



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## ***Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica***

### **DECRETO COMMISSARIALE N. 21**

**determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 2, comma 5 del decreto commissariale 19 dicembre 2024, n. 10, come modificato dal decreto 17 gennaio 2025, n.11 e della legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. per l'autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio degli impianti, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del PFTE e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera in relazione al progetto "Realizzazione degli impianti di dissalazione di acqua di mare di Trapani (TP), con portata di acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 192 l/s (lungo periodo) e Porto Empedocle (AG) con portata di acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 0 l/s (lungo periodo).- CUP C73F24000200003" – Soggetto attuatore Siciliacque SpA.**

#### **Premesso che:**

- con il decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, recante «Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche», convertito, con modificazioni, dalla legge 13 giugno 2023, n. 68, e, in particolare, all'articolo 1, è stata istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, una Cabina di regia per la crisi idrica, di seguito "Cabina di regia", organo collegiale presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero, su sua delega, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio per il contenimento e il contrasto della crisi idrica connessa alla drastica riduzione delle precipitazioni;
- con il medesimo decreto-legge, in particolare all'articolo 3, è stata disposto:
  - la nomina del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, di seguito «Commissario straordinario»;
  - che il Commissario straordinario nazionale provvede, in via d'urgenza, alla realizzazione degli interventi di cui sia incaricato dalla Cabina di regia ai sensi dell'articolo 1, comma 3, anche avvalendosi di soggetti attuatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## ***Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica***

- 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- che al Commissario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale, per la realizzazione degli interventi per la cui realizzazione riceve specifico mandato dalla Cabina di regia;
  - con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 maggio 2023, al dott. Nicola Dell'Acqua, è stato conferito l'incarico di Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica;
  - con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 il suddetto incarico è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025;
  - con la Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2024 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in relazione alla situazione del deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana;
  - con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 19 maggio 2024 n. 1084 recante "Primi Interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana" è stato previsto, all'articolo 1, la nomina del Presidente della Regione Siciliana quale Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica (di seguito, "Commissario Delegato");
  - con la nota prot. 37873 del 6 settembre 2024, acquisita al prot. 573 del 9 settembre 2024 il Presidente Schifani, in qualità di Commissario Delegato, ha comunicato alla Cabina di Regia l'elenco degli interventi urgenti e prioritari per contrastare l'emergenza idrica rappresentando che, per la relativa attuazione si rendono necessari i poteri derogatori, anche per i Soggetti attuatori, attribuiti al Commissario Straordinario nazionale ex D.L. 39/2023;
  - con l'Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Siciliana del 27 maggio 2024, è stato sottoscritto il piano finanziario di spesa degli interventi per annualità del FSC 2021-2027;
  - con la delibera del comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile 9 luglio 2024, n. 41, riguardante: "Regione Siciliana – sono state assegnate le risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della Legge n. 178 del 2020 e s.m.i., ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023";
  - con il verbale della seduta della Cabina di regia del 12 settembre 2024, è stato richiesto al Commissario straordinario nazionale di valutare le procedure da seguire per l'implementazione del *revamping* dei tre impianti di dissalazione esistenti in disuso e le relative opere di collegamento per un importo complessivo di 100 milioni



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## **Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica**

di euro, di cui 90 milioni di euro provengono dalla riallocazione di alcune delle schede di progetto dell'accordo per il Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 (FSC) sottoscritto tra la Presidenza del consiglio dei ministri e la Presidenza della Regione siciliana, riportate nella tabella che segue:

CUP	Titolo	Importo
G31D24000080001	Rifunzionalizzazione/revamping imp. di dissalazione ad osmosi inversa Gela potenzialità di 200 l/sec	32.000.000,00
G91D24000010001	Rifunzionalizzazione/revamping impianto di dissalazione di Trapani per una potenzialità di 200 l/sec	32.000.000,00
G41D24000040001	Rifunzionalizzazione/revamping impianto di dissalazione (midissalatore) Porto Empedocle da 25 l/sec	5.000.000,00
G41D24000050001	Rifunzionalizzazione/ revamping impianto di dissalazione di Porto Empedocle 100 l/sec	21.000.000,00

nella seduta della Cabina di regia nazionale del 15 novembre 2024:

- il Commissario straordinario nazionale è stato incaricato di procedere alla realizzazione e messa in esercizio di n. 3 impianti di dissalazione mobili, della portata di 96 l/s ciascuno, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela e di n. 1 impianto di dissalazione fisso nel Comune di Porto Empedocle, tutti di proprietà della Regione Siciliana, per un importo complessivo di circa 100 milioni, di cui 90 milioni provenienti da Fondi per lo sviluppo e coesione 2021-2027 e 10 milioni dal bilancio della Regione Sicilia;
  - è stata comunicata l'intenzione di individuare - in virtù delle specifiche competenze tecnico-professionali e della conoscenza del territorio come requisito imprescindibile per la contrazione delle tempistiche di realizzazione – la società Siciliacque S.p.A. come soggetto attuatore degli interventi in parola;
  - è stato presentato un cronoprogramma preliminare delle attività da svolgere per la realizzazione degli interventi, comprendente anche il trasferimento delle risorse FSC sulla contabilità speciale del Commissario straordinario nazionale;
- con decreto commissariale 19 dicembre 2024, n. 10, Siciliacque S.p.A., già soggetto gestore del servizio idrico di sovrambito della Regione Siciliana, è stata individuata come soggetto attuatore della realizzazione e messa in esercizio degli impianti di dissalazione;
- con il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito con modificazione con la legge 28 febbraio 2025, n. 20, è stato disposto che:
- il Commissario di cui all'articolo 3 del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39 provvede in via di urgenza alla realizzazione degli impianti di dissalazione, anche mobili, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani, Gela;
  - il Commissario si avvale della società Siciliacque Spa quale soggetto attuatore, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## **Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica**

- agli oneri connessi con la realizzazione degli interventi si provvede, nel limite di spesa di 100 milioni di euro così ripartiti:
  - 90 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021 – 2027;
  - 10 milioni di euro a valere sulle risorse rese disponibili dalla Regione Siciliana nell'ambito del proprio bilancio;
- il Commissario straordinario nazionale, per le finalità di cui al comma 1 del medesimo articolo, è autorizzato ad utilizzare, a titolo di anticipazione, le risorse sulla contabilità speciale di cui all'articolo 3, comma 2 del decreto-legge n. 39 del 14 aprile 2023;
- con DDG n. 1159 del 3 dicembre 2024 del Dipartimento della protezione civile della Regione Siciliana è stata impegnata e liquidata la somma di 10 milioni di euro mediante emissione di mandato di pagamento in favore del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, da accreditarsi sul c/e della Contabilità Speciale n. 6409/348 intestata a Comm. Str. Naz. Scarsità idrica;
- con il successivo decreto commissariale del 17 gennaio 2025, n. 11, a Siciliacque sono state delegate tutte le funzioni e i poteri inerenti alla procedura espropriativa *de qua* anche a seguito della pubblicazione del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208;
- all'art. 3 del succitato decreto commissariale n. 10, come modificato dal decreto 17 gennaio 2025, n.11, è individuata la disciplina derogatoria generale ritenuta indispensabile a garantire l'immediato avvio dei lavori, in deroga alle tempistiche e alle prescrizioni ordinarie previste dal decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e ss.mm.ii.;
- con nota prot. SM\_CSI n. 52 del 23 gennaio 2025, il Commissario straordinario nazionale ha rappresentato alla Regione Siciliana la necessità di revocare i CUP associati ai quattro interventi riportati in allegato all'Accordo delle Politiche di Sviluppo e Coesione;
- con la medesima nota ha altresì informato che il soggetto attuatore Siciliacque S.p.A., individuato ai sensi del citato articolo 2 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, ha provveduto all'acquisizione di un unico CUP per l'intero investimento (C73F24000200003).

### **Considerato che:**

- con la nota prot. 001-0000743-GEN/2025, acquisita al prot. SM\_CSI n. 55 del 24 gennaio 2025, la Società Siciliacque SpA, individuata come Soggetto attuatore dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 31 dicembre



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## ***Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica***

- 2024, n. 208, ha trasmesso il Progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) degli impianti di dissalazione mobili nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela;
- con nota prot. SM\_CSI n. 62 del 24 gennaio 2025, il Commissario straordinario nazionale ha indetto, la Conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 2, comma 5 del decreto commissariale 19 dicembre 2024, n. 10, come modificato dal decreto 17 gennaio 2025, n.11 e della legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii, per le finalità richiamate sopra;
  - con nota prot. SM\_CSI n. 213 del 14 febbraio 2025 il Commissario straordinario nazionale, a seguito delle interlocuzioni intercorse con il Servizio 1 del Dipartimento dell'ambiente della Regione Siciliana, ha proposto al medesimo l'iter autorizzativo con le relative tempistiche, che tenesse conto delle necessità di realizzare in via d'urgenza l'intervento, secondo le disposizioni derogatorie, e dell'esigenza di garantire le procedure ambientali, attinenti alle procedure di Valutazione di incidenza Ambientale;
  - che il suddetto procedimento è stato espletato dalla Commissione tecnica specialistica che ha espresso il parere n 104/2025 e si è concluso con il D.A. n. 78/GAB del 2 aprile 2025, dell'Assessore dell'ambiente e del territorio, acquisito al prot. SM\_CSI n. 450 del 3 aprile 2025, con il quale si esprime parere motivato favorevole, con condizioni, sulla Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. e del D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022, Livello II – Valutazione appropriata, e si rilascia l'autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di dissalazione di acqua di mare presso il Comune di Trapani;
  - con nota prot. n. 001-0002540-GEN25 del 18 marzo 2025, acquisita, in pari data, al prot. 372, la Società Siciliacque SpA ha trasmesso il PFTE revisionato - per effetto del recepimento di alcune prescrizioni emerse nell'ambito della Conferenza di servizi - del progetto in parola. Tale progetto sostituisce il precedente e si intende oggetto di autorizzazione del presente provvedimento;
  - con successiva nota prot. 001-0002586-GEN/25, acquisita al prot. 380 del 19 marzo 2025, la Società Siciliacque S.p.A, ha trasmesso, ad integrazione di quanto già inviato, lo schema di ripartizione delle somme a disposizione del quadro economico distinto per lotti in modo da essere univocamente determinato il costo dell'investimento per i singoli impianti;
  - oltre il termine espressamente indicato nella nota di indizione e fino alla stesura del presente verbale:
    - non sono pervenuti ulteriori pareri/ricieste, per cui trova applicazione la disposizione di cui all'articolo 14-bis, comma 4 della L. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## ***Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica***

- sono pervenuti tutti i pareri necessari per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, potendo rimandare alla fase di progettazione esecutiva l'ottenimento dei titoli autorizzativi non ancora pervenuti in quanto necessitanti di un livello di progettazione più approfondito;
- non sono pervenuti pareri negativi tali da attivare procedure per il superamento del dissenso.

**Visto** il decreto commissariale 20 marzo 2025, n. 20, con il quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, trasmesso con nota prot. 001-0002540-GEN/25 del 18 marzo 2025, limitatamente all'impianto previsto nel Comune di Porto Empedocle, revisionato a seguito del recepimento di parte delle prescrizioni pervenute nell'ambito del procedimento.

### **Dato atto che:**

- l'oggetto di conclusione dell'attività istruttoria riportata negli esiti istruttori - che allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante - è riconducibile al solo progetto relativo all'impianto di Trapani, per un importo complessivo di € 33.093.423,00,;
- con il verbale del 3 aprile 2025 sottoscritto dai dirigenti della Struttura di missione, trasmesso con nota prot. SM\_CSI-0000452 del 3/4/2025 al Commissario straordinario nazionale, si prende atto dell'adeguamento del PFTE alle condizioni/indicazioni/osservazioni/richieste integrazioni contenute nei pareri annessi al verbale, precisando che resta fermo l'effettivo recepimento delle stesse nelle fasi di progettazione esecutiva e realizzazione dell'intervento;
- con la succitata nota è stata proposta l'adozione del provvedimento di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria anche per l'impianto sito nel Comune di Trapani.

Per quanto sopra premesso, che si intende di seguito riportato e trascritto, in virtù dei poteri conferiti con le norme su indicate



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## ***Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica***

### **DECRETA**

#### **ARTICOLO 1**

#### **(determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi relativamente all'impianto di Trapani)**

1. In conformità anche a quanto previsto dai decreti commissariali n. 10 del 19 dicembre 2024, come modificato dal decreto 17 gennaio 2025, n.11, tenuto conto dell'urgenza dei lavori in parola, finalizzati alla risoluzione della dichiarata emergenza idrica nella Regione Siciliana, non rilevando motivi ostativi alla realizzazione e messa in esercizio provvisoria dell'impianto sito nel Comune di Trapani, si dà atto della conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria indetta, in modalità asincrona, con nota prot. SM\_CSI n. 62 del 24 gennaio 2025, come riportato negli esiti istruttori allegati al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante (Allegato), per l'impianto sito nel Comune di Trapani.
2. Si dà atto dell'adeguamento del PFTE precisando che resta fermo l'effettivo recepimento di tutte le prescrizioni e raccomandazioni contenute nei pareri annessi al verbale del 3 aprile 2025, allegato alla nota prot. nSM\_CSI-452 in pari data nelle fasi di progettazione esecutiva e realizzazione dell'intervento.
3. Di approvare il PFTE del progetto "Realizzazione degli impianti di dissalazione di acqua di mare di Trapani (TP), con portata di acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 192 l/s (lungo periodo) e Porto Empedocle (AG) con portata di acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 0 l/s (lungo periodo) – CUP C73F24000200003" – Soggetto attuatore Siciliacque SpA" per l'impianto sito nel Comune di Trapani, comprensivo del lotto 3 relativo allo spostamento dell'impianto da 96 l/s da Porto Empedocle a Trapani.
4. Di autorizzare la realizzazione e messa in esercizio provvisoria dell'impianto di desalinizzazione e mineralizzazione sito nel Comune di Trapani previsto nel progetto "Realizzazione degli impianti di dissalazione di acqua di mare di Trapani (Tp), con portata di acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 192 l/s (lungo periodo) e Porto Empedocle (Ag) con portata di acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 0 l/s (lungo periodo).
5. Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto del Piano particellare d'esproprio e di asservimento allegato al Progetto (art. 10, c. 1, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.), nonché di dichiarare la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità di tutti i lavori e le opere di che trattasi (art. 12, c. 1, lett. a, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.), con riferimento all'impianto sito nel Comune di Trapani.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## ***Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica***

6. Il soggetto attuatore di cui al comma 1, articolo 2 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 14, articolo 2, del decreto commissariale n. 10 del 19 dicembre 2024, modificato dal decreto commissariale n. 11 del 17 gennaio 2025, è autorizzato ad operare in deroga a quanto previsto decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e integrazioni, allo scopo di garantire l'immediato avvio dei lavori. A tal fine, l'Autorità espropriante, ai fini dell'acquisizione delle aree, provvede a notificare contemporaneamente la comunicazione al proprietario (art. 17, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.), il decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione (art. 22-bis, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.) e l'avviso di immissione in possesso delle aree interessate.
7. Si dà atto della necessità di proseguire le interlocuzioni con la Regione Siciliana, al fine di addivenire ad un accordo avente ad oggetto la modalità di gestione dell'impianto di Trapani nelle aree di competenza.
8. Resta in carico al soggetto attuatore l'onere di acquisire tutti i pareri, atti di assenso, autorizzazioni e nulla osta comunque denominati richiedenti un livello di progettazione più approfondito e conseguenti al recepimento delle prescrizioni emerse nell'ambito della Conferenza di servizi, qualora non ancora assorbite nel PFTE revisionato e approvato con il presente decreto.

### **ARTICOLO 2**

#### **(Monitoraggio ambientale degli effetti dell'impianto)**

1. Al fine di verificare l'impatto sull'ambiente circostante a seguito della realizzazione e della messa in esercizio dell'impianto oggetto del presente provvedimento, il Commissario straordinario nazionale elabora un "Piano delle procedure di monitoraggio periodico dello stato di salute del corpo idrico ricettore delle salamoie", che consiste principalmente nelle seguenti attività:
  - a) analisi delle soluzioni progettuali (da recepire in fase di progettazione esecutiva) e degli assetti operativi di rilevanza ambientale;
  - b) analisi dei principali parametri ambientali degli ecosistemi nell'area di interesse prima e dopo la messa in esercizio dello stesso.
2. Per lo svolgimento delle attività descritte al comma precedente il Commissario straordinario nazionale si avvale del Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica (CSTE) dell'Università degli studi di Palermo, previa sottoscrizione di un apposito



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## ***Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica***

contratto di consulenza anche ai sensi del DPR 382/1980. Con successivo decreto saranno disciplinate le modalità di attuazione del suddetto contratto. In deroga al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, gli oneri derivanti dal presente articolo trovano copertura finanziaria nei limiti delle risorse di cui all'articolo 1 del decreto commissariale n. 10 del 19 dicembre 2024.

### **ARTICOLO 3 (Disposizione finali)**

1. Il presente decreto si compone di n. 3 articoli e n. 1 allegato ed è sottoscritto digitalmente ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
2. Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario: <https://commissari.gov.it/scarsitaidrica/>, è trasmesso al Soggetto attuatore dell'intervento in parola, alla Presidenza della Regione Siciliana e alla Cabina di Regia per la crisi idrica, nonché a tutte le Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza di servizi.
3. La pubblicazione è finalizzata a fornire presunzione di conoscenza legale, a qualunque effetto giuridico specifico essa assolve.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2/07/2010 n. 104, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Roma, 3 aprile 2025

Nicola Dell'Acqua  
(documento firmato digitalmente ai sensi  
del D.Lgs 82/2005 e s.m.i)



**ESITI ISTRUTTORI  
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**

**Autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio degli impianti, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera in relazione al progetto "Realizzazione degli impianti di dissalazione di acqua di mare di Trapani (TP), con portata di acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 192 l/s (lungo periodo) e Porto Empedocle (AG) con portata di acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 0 l/s (lungo periodo).- CUP C73F24000200003"- Soggetto attuatore Siciliacque S.p.A**

## **Avvio del procedimento**

Con nota prot. 001-0000743-GEN/2025, acquisita al prot. SM\_CSI n. 55 del 24 gennaio 2025, la Società Siciliacque S.p.A, individuata come Soggetto attuatore dell'intervento di cui all'oggetto ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, ha trasmesso il Progetto di fattibilità tecnico-economica relativo alla realizzazione degli impianti di dissalazione di acqua di mare di **Trapani (TP)** - con portata acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 192 l/s (lungo periodo) - e **Porto Empedocle (AG)** - con portata acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 0 l/s (lungo periodo) - al Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica (di seguito Commissario straordinario nazionale), incaricato di realizzare, in via d'urgenza, gli impianti di dissalazione mobili nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela in accordo alle previsioni del succitato decreto.

Con medesima nota Siciliacque S.p.A. ha chiesto l'attivazione della Conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri, atti di assenso, autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni interessate dalla realizzazione delle opere, nonché di tutto quanto altro occorra per la autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio degli impianti, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera.

Con nota prot. SM\_CSI n. 62 del 24 gennaio 2025 (all. A) il Commissario straordinario nazionale ha indetto, ai sensi del decreto commissariale n.10 del 19 dicembre 2024 la Conferenza di servizi, in modalità asincrona, per le finalità richiamate sopra, rendendo disponibile il link al quale accedere alla documentazione progettuale.

Siciliacque S.p.A., in qualità di Soggetto attuatore, nonché delegato all'esercizio dei poteri relativi alle procedure espropriative dell'intervento in oggetto, ha avviato la procedura espropriativa ai sensi degli artt. 10, 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, come modificato ed integrato dal d.lgs. 302/2002, nonché degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e s.m.i., della legge n. 244/2007 e s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. n. 10/1991 e s.m.i. . L'avvio della procedura è stato reso noto mediante avviso pubblico affisso presso l'albo pretorio del Comune di Trapani dal 20 febbraio 2025 al 7 marzo 2025, del Comune di Erice (TP) dal 30 gennaio 2025 al 14 febbraio 2025, del Comune di Paceco (TP) dal 29 gennaio 2025 al 13 febbraio 2025, del Comune di Porto Empedocle (AG) dal 29 gennaio 2025 al 13 febbraio 2025 e del Comune di Agrigento dal 4 febbraio 2025 al 19 febbraio 2025. Inoltre, il suddetto avviso è stato pubblicato sul sito web istituzionale di Siciliacque S.p.A. in data 27 gennaio 2025, sul sito istituzionale del Commissario straordinario nazionale in data 28 gennaio 2025, nonché sul quotidiano a diffusione nazionale "La Repubblica – Nazionale", edizione del 28 gennaio 2025, e sul quotidiano a diffusione locale "La Sicilia", edizione del 27 gennaio 2025.

## **Descrizione e finalità del progetto**

Il progetto consiste nella realizzazione (Fase 1) di due distinti impianti di dissalazione e remineralizzazione con soluzione a container in modo da avere moduli pre-assemblati e trasportabili, come segue:

- un impianto di dissalazione e remineralizzazione nella città di Trapani in prossimità del sito su cui insiste un dissalatore termico ad oggi in disuso;
- un impianto di dissalazione e remineralizzazione nella città di Porto Empedocle in un'area messa a disposizione da Enel Green Power situata presso la loro centrale elettrica.

Il progetto comprende altresì la realizzazione di opere connesse all'intervento principale, ovvero opere di presa dell'acqua di mare, scarico della salamoia e consegna alla infrastruttura di sovrambito gestita da Siciliacque, con opere ricadenti nei comuni di Trapani (TP), Paceco (TP), Erice (TP), Porto Empedocle (AG) e Agrigento (AG).

Per la realizzazione del progetto sarà necessario acquisire e/o asservire, mediante la procedura ablativa, le aree individuate nel Piano particellare allegato allo stesso.

Ciascun impianto dovrà avere singolarmente le seguenti caratteristiche:

- 96 l/sec di acqua potabile prodotta (345 mc/ora, 8.280 mc/giorno);
- il sistema deve essere in grado di operare in continuo, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, con una disponibilità minima garantita del 95% su base annuale.;
- sistema a osmosi inversa (RO) con membrane ad alte prestazioni, configurato per trattare acqua di mare con salinità tipica del Mediterraneo (media 35.000 mg/l di salinità);
- l'impianto dovrà essere progettato per una rapida installazione, con soluzioni modulari, adatte a garantire la mobilità e l'adattabilità al sito di installazione.

Pur mantenendo i due progetti una piena autonomia funzionale, il progetto si è inteso "integrato" in quanto, a lungo termine (Fase 2), a seguito della realizzazione di un nuovo impianto di tipo fisso nel comune di Porto Empedocle– non oggetto della presente Conferenza di servizi - e, precisamente, nel sito occupato dai vecchi dissalatori, si prevede di spostare l'impianto di Porto Empedocle presso il sito di Trapani portando così la capacità utile dell'impianto di Trapani a 192 l/s.

Le componenti principali di ciascun impianto sono le seguenti:

- unità di pre-trattamento: indicativamente filtrazione grossolana, decantazione e/o sistemi di filtrazione a sabbia e/o membrane per ridurre il carico di solidi sospesi e contaminanti organici nell'acqua di mare;
- pompa di alta pressione: Specificamente progettata per operare con membrane di osmosi inversa, capace di fornire la pressione richiesta per il processo di osmosi inversa;
- membrane di osmosi inversa: Membrane ad alte prestazioni per il trattamento di acqua di mare, con resistenza a salinità elevate e capacità di ridurre il contenuto di sali disciolti, solidi sospesi, metalli pesanti e contaminanti biologici;
- post-trattamento: Impianto di post-trattamento per garantire la qualità dell'acqua dissalata, inclusi sistemi di clorazione e/o remineralizzazione, se necessario;
- sistema di controllo e monitoraggio remoto: Il sistema dovrà essere dotato di un software di gestione che consenta il monitoraggio remoto delle prestazioni, la gestione degli allarmi e la tracciabilità della produzione di acqua.

**Chiarimenti forniti dal Soggetto Attuatore durante l'istruttoria:**

Propedeuticamente alla formulazione delle proprie determinazioni, alcune Amministrazioni hanno richiesto chiarimenti di cui si riportano i riferimenti e i relativi riscontri forniti dal Soggetto Attuatore:

<b>n°</b>	<b>Amministrazione/Ente</b>	<b>Oggetto chiarimenti</b>	<b>Protocollo Siciliacque</b>	<b>Protocollo Struttura</b>	<b>Sito</b>
1	Ufficio del Genio Civile di Trapani Ufficio del Genio Civile di Agrigento	Parere di fattibilità sismica e parere di compatibilità geomorfologica	Prot. 836 del 28/01/2025	Prot. 88 del 29/01/2025	Trapani Porto Empedocle
2	Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, Servizio S.01 Servizio Idrico Integrato, Dissalazione e Sovrambito	Sentenza TAR Sicilia n. 304/2024	Prot. 1617 del 18/02/2025	Prot. 245 del 18/02/2025	Trapani
3	Assessorato del territorio e dell'ambiente, Dipartimento dell'ambiente, Servizio 1 Autorizzazioni e valutazioni ambientali,	Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex D.Lgs. 152/2006 combinato disposto D.P.R. 52/2015 Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale Gestione delle Terre e Rocce da scavo (ex D.P.R.:120/2017)	Prot. 1417 del 12/02/2025	Prot. 198 del 12/02/2025	Trapani Porto Empedocle
4	Italgas Reti Spa	Risoluzione interferenze con tubazioni delle reti di distribuzione gas nel Comune di Trapani	Prot. 1269 del 7/02/2025	Prot. 149 del 7/02/2025	Trapani
5	Comune di Porto Empedocle – Ufficio Genio Civile Agrigento – Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente – Dipartimento dell'Urbanistica	Approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico	Prot. 1270 del 12/02/2025	Prot. 151 del 7/02/2025	Porto Empedocle
6	ANAS S.p.A.	Chiarimenti sul livello progettuale	Prot. 2124 del 4/03/2025	Prot. 297 del 4/03/2025	Trapani Porto Empedocle
7	SNAM	Risoluzione interferenze con	Prot. 1325 del 10/02/2025	Prot. 165 del 10/02/2025	Trapani

		tubazioni delle reti di distribuzione gas			
8	Regione Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di AGRIGENTO - U.O.B. S11.2	Chiarimenti su regime derogatorio dell'intervento oggetto della CdS, ivi inclusa la verifica preventiva dell'interesse archeologico	Prot. 1053 del 3/02/2025	Prot. 120 del 3/02/2025	Porto Empedocle

A latere, il Soggetto Attuatore ha inoltre informato la Struttura di una nota trasmessa da Mareamico Agrigento e Legambiente Circolo rabat APS, in qualità di portatori di interesse, in data 16 febbraio 2025 relativamente all'impianto di Porto Empedocle e concernente, in particolare, una richiesta di informazioni sulle acque prelevate e sui reflui rilasciati. La medesima nota è stata poi inoltrata dalla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, per conoscenza, al Commissario straordinario nazionale con nota prot. 8970 del 6 marzo 2025, acquisita al prot. 331 dell'11 marzo 2025, nonché dalla Regione Siciliana, Protezione Civile Regionale, con nota prot. 11500 del 13 marzo 2025, acquisita con prot. 341 del 13 marzo 2025. In merito, si fa presente in questa sede che, quanto rappresentato dalle suddette associazioni ambientaliste è stato attentamente valutato dal Soggetto Attuatore che ha provveduto ad effettuare una variante del sistema di scarico, sostituendo l'originale ipotesi progettuale di scarico dei reflui in corrispondenza della esistente vasca di scarico della centrale Enel Green Power "Vigata" (scarico promiscuo in battigia) con una nuova condotta di scarico sottomarina (scarico dedicato sottomarino).

Il soggetto attuatore, con nota prot 001-0002554-GEN/25 del 18 marzo 2025, acquisita, in medesima data, al prot. 374 ha inoltre specificato che:

- il processo ad osmosi inversa prevede lo scarico di una salamoia di scarto e di acque di lavaggio dei filtri. Lo scarico della salamoia proveniente dagli impianti mobili di dissalazione avverrà, tramite un'apposita condotta sottomarina che verrà realizzata ad una distanza idonea dalla costa, dotata di sistemi di dispersione al fine di minimizzare qualunque impatto visivo ed ambientale;
- il prelievo delle acque da dissalare avverrà esclusivamente utilizzando la presa a mare già esistente nella disponibilità di Enel Green Power "Vigata". Questa soluzione è stata scelta con l'obiettivo di garantire il minimo impatto sull'ambiente marino e costiero, rispondendo il più possibile alle esigenze di sostenibilità e tutela ecologica, oltre che, in subordine ma non meno importante, di consentire tempistiche realizzative e di impiego di risorse economiche pubbliche in linea con le necessità imposte dall'attuale situazione di forte emergenza idrica. Riferiscono anche che è già in corso una dedicata campagna di monitoraggio delle caratteristiche chimico-fisico e batteriologiche delle acque in corrispondenza della esistente presa a mare.

Le tematiche esposte dalle suddette associazioni sono in parte sovrapponibili ad aspetti trattati nella nota prot. n. 34547 del 26 febbraio dell'ASP Agrigento. In riscontro a tale nota, il Commissario

straordinario nazionale ha fornito, con nota prot. 279 del 1° marzo 2025, alcune delucidazioni in merito ad alcuni aspetti progettuali attinenti alle prescrizioni impartite a seguito delle quali l'ASP Agrigento ha espresso, con nota prot. 38437 del 5 marzo 2025, parere favorevole all'opera di presa prevista in progetto, raccomandando, ad ogni modo, la programmazione di un assiduo monitoraggio della qualità di acqua di mare usata nel processo di dissalazione.

#### Procedura espropriativa (all.C)

Il Soggetto attuatore Siciliacque S.p.A, nella persona dell'Ing. Massimo Burruano, in qualità di Direttore Operativo e Responsabile Ufficio Espropri di Siciliaque Spa, ha attestato che è stata avviata la procedura espropriativa ai sensi degli artt. 10, 11 e 16 del D.P.R. 327/01, così come modificato ed integrato dal d.lgs. 302/02, e degli art. 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i., della L. n. 244/2007 e s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. n. 10/1991 e s.m con le seguenti note, differenziate per i due distinti siti:

- nota prot.001-0002035-GEN/2025 del 28 febbraio 2025 (all. C1) acquisita al prot. n. 285 del 3 marzo 2025 per il sito di Porto Empedocle;
- nota prot. 001-0002511-GEN/2025 del 17 marzo 2025 (all. C2) acquisita al prot. n. 368 del 17 marzo 2025 per il sito di Trapani.

Rispettivamente per le due procedure espropriative sono pervenute le seguenti osservazioni:

<b>Comune di Porto Empedocle</b>			
<b>N°</b>	<b>ENTE</b>	<b>PROT. ENTE</b>	<b>PROT. STRUTTURA DI MISSIONE</b>
1	Rete Ferroviaria Italiana (RFI)	Prot. RFI-VDO-DOIT.PA.ING\A0011\P\2025\0001941 DEL 11/02/2025	Prot. SM_CSI-0000184-A-11/02/2025
2	Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale	Prot. Partenza N. 4408/2025 del 10-02-2025	Prot. SM_CSI-0000170-A-10/02/2025
3	Enel Produzione	Prot. ENEL-PRO-11/02/2025-0001958	Prot. SM_CSI-0000193 -A-12/02/2025
4	ADM – Ufficio Dogane di Porto Empedocle	Prot. 0003740 del 19/02/2025	Prot. SM_CSI-0000248-A-19/02/2025
5	Comune di Porto Empedocle	Prot. n. 0003792 del 07-02-202	Prot. SM_CSI-0003792-A-del 07-02-2025
6	Comune di Agrigento	Prot. 7940 del 30/01/2025	Prot. SM_CSI-0000111-A-31/01/2025
7	Capitaneria di porto – Guardia Costiera Porto Empedocle	Prot. m_inf.A49E478. REGISTRO UFFICIALE. U.0002511.05-02-202	Prot. SM_CSI-0000255-A-21/02/2025

<b>Comune di Trapani</b>			
<b>N°</b>	<b>ENTE</b>	<b>PROT. ENTE</b>	<b>PROT. STRUTTURA DI MISSIONE</b>
1	Italgas - Reti	Prot. F25034DEF0014 del 03/02/2025	Prot. SM_CSI-0000117-A-03/02/2025

2	Libero Consorzio Comunale di Trapani	Prot. n.4220 del 7/02/2025	Prot. SM_CSI-0000148-A-07/02/2025
3	Rete Ferroviaria Italiana (RFI)	RFI-VDO-DOIT. PA. ING \A0011\P\2025\0001941 DEL 11/02/2025	Prot. SM_CSI-0000184-A-11/02/2025
4	Regione Siciliana - DRAR	prot.n.6148 del 13/02/2025	Prot. SM_CSI-0000210-A-13/02/2025
5	Snam Rete Gas Spa	Prot. Prot. DI.SIC /C.MV /050/Asa del 17-02-202	Prot. 234 del 17/02/2025

Con riferimento alla Procedura di Valutazione di incidenza ambientale richiesta per il sito di Trapani per effetto della presenza di siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (ZSC ITA 010007 “Saline di Trapani” e ZPS ITA 010028 “Stagnone di Marsala e Saline di Trapani – area marina e terrestre”), del sito RAMSAR cod. 2329 (D.M. 4/4/2011 in G.U. n. 134 del 11/6/2011) e dell’IBA, si fa presente che, con nota acquisita al prot. 134 del 6 febbraio 2025, il WWF, in qualità di ente gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco, alla luce dei contenuti del Piano di Gestione del Sito Natura 2000 (D.D.G. 17/05/2016, GURS n. 44/16), ha richiesto l’avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza – Livello II con la presentazione di uno Studio di Incidenza.

In relazione a quanto sopra, il Commissario straordinario nazionale, con nota prot. SM\_CSI n. 213 del 14 febbraio 2025, a seguito delle interlocuzioni intercorse con il Servizio 1 del Dipartimento dell’ambiente della Regione Siciliana, ha proposto al medesimo l’iter autorizzativo con le relative tempistiche che tenesse conto delle necessità di realizzare in via d’urgenza l’intervento, secondo le disposizioni derogatorie, e dell’esigenza di garantire le procedure ambientali. Il Soggetto Attuatore ha, quindi, avviato la procedura di V.Inc.A per i siti della Rete Natura 2000 sui quali, potenzialmente, l’impianto di Trapani potrebbe avere un’incidenza. L’istanza è stata caricata sulla piattaforma ARTA DRA S 1 in data 14 febbraio 2025 congiuntamente alla richiesta di autorizzazione ex art. 109 del D.Lgs n. 152/2006.

### **Determinazioni pervenute**

In relazione alla Conferenza di servizi indetta sono pervenuti le seguenti determinazioni (all.B, costituito da allegati B.1, B.2, B.3 e B.4) come segue:

#### 1) DETERMINAZIONI POSITIVE SENZA PRESCRIZIONI (all. B.1)

n.	Amministrazione/soggetto	Tipologia di parere/competenza	Protocollo Amministrazione	Protocollo Struttura di Missione (SM_CSI)	Sito
1	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Ufficio delle Dogane di Trapani	Nulla osta per interferenze vigilanza doganale	Prot.2914 del 14/02/2025	Prot. 232 del 17/02/2025	Trapani
2	Istituto Regionale per lo sviluppo delle attività produttive (IRSAP)	Parere su interferenze	Prot.2560 del 6/02/2025	Prot. 139 del 6/02/2025	Porto Empedocle

3	Comune di Paceco	Parere su aspetti urbanistici	Prot. n. 0003499 del 13/02/2025	Prot. 205 del 13/02/2025 di rettifica di prot. 202 del 12/02/2025	Trapani
4	SNAM	Nulla osta	Prot. DI.SIC/C.MV/050/Asa del 17/02/2025	Prot. 234 del 17/02/2025	Trapani
5	Italgas Reti SpA	Nulla osta	Prot. F25044DEF0080 del 13/02/2025	Prot. 216 del 14/02/2025	Trapani
6	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di porto – Guardia Costiera Porto Empedocle	Nulla osta	Prot. 2511 del 5/02/2025	Prot. 255 del 21 febbraio 2025	Porto Empedocle
7	Comune di Agrigento	Parere su aspetti urbanistici	Prot. 7940 del 30/01/2025	Prot. 111 del 31 gennaio 2025	Porto Empedocle
8	Assemblea territoriale idrica – ATO 9 Agrigento	Nulla osta	Prot. n.0000897/2025 del 10/02/2025	Prot. 178 del 11 febbraio 2025	Porto Empedocle

2) DETERMINAZIONI POSITIVE CON  
PRESCRIZIONI/RACCOMANDAZIONI/OSSERVAZIONI (all. B.2)

N.	Amministrazione/ soggetto	Tipologia di parere/ competenza	Protocollo Amministra zione	Protocollo Struttura di Missione (SM_CSI)	Fase di ottemperanz a della prescrizione	Sito
1	Presidenza della Regione, Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - Autorizzazione idraulica unica - servizio 4	Nulla osta	Prot. 4864 del 12/02/2025	Prot. 204 del 13/02/25	<i>Ante-operam</i>	Trapani
2	Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti - SERVIZIO 1 - S.I.I., Dissalazione e Sovrambito	Parere	Prot. 6148 del 13/01/2025	Prot. 210 del 13/02/2025	<i>Ante-operam</i> In corso d'opera	Trapani Porto Empedocle
3	Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento	Nulla osta su aspetti minerari	Prot. 5975 dell'11/02/2025	Prot. 187 dell'11/02/2025	<i>Ante-operam</i>	Trapani – Porto Empedocle

	dell'energia, Servizio 3 Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici, Servizio 8 Ufficio regionale per gli idrocarburi e la geotermica (URIG)	relativi ad attività di estrazione				
4	Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT),	Parere	Prot. 21061 - del 06/02/2025	Prot. 141 del 7/2/2025	<i>Ante-operam</i> <i>Post-operam</i>	Trapani
5	Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza, Direzione Generale per i Servizi Territoriali (DGST), Divisione XIII Ispettorato territoriale (Casa del Made in Italy) della Calabria e della Sicilia	Parere	Prot. 21133 del 6/02/2025	Prot. 142 del 7/2/2025	<i>Ante-operam</i> <i>Post-operam</i>	Porto Empedocle
6	Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, Dipartimento regionale tecnico, Servizio Genio Civile di Agrigento	Parere di compatibilità geomorfologica	Prot. 18910 del 11/02/2025	Prot. 189 dell'11/02/2025	In corso d'opera	Porto Empedocle
7	Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana, Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana,	Verifica preventiva interesse archeologico	Prot. 1332 del 12/02/2025	Prot. 203 del 12/02/2025	<i>Ante-operam</i> In corso d'opera	Porto Empedocle
8	Servizio Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Agrigento	Autorizzazione e paesaggistica	Prot. 971 del 31/01/2025	Prot. 109 del 31/01/2025 inviata da SOPRIAG	In corso d'opera	Porto Empedocle
9	ASP di Trapani, Dipartimento di Prevenzione	Parere su requisiti igienico-sanitari ex D. Lgs. 18/2023	Prot. 24727 del 13/02/2025	Prot. 211 del 13/02/2025	<i>Post-operam</i>	Trapani
10	ASP di Agrigento, Dipartimento di Prevenzione	Parere su requisiti igienico-sanitari ex D. Lgs. 18/2023	Prot. 38437 del 5/03/2025 + prot. 34547 del 26/02/2025	Prot. 306 del 5/03/2025 + prot. 269 del 27/02/2025	<i>Post-operam</i>	Porto Empedocle
11	Libero Consorzio Comunale di Trapani	Parere su interferenza viabilità provinciale	Prot. n.4220 del 7/02/2025	Prot. 148 del 7/02/2025	<i>Ante operam</i> In corso d'opera	Trapani

12	Comune di Trapani	Parere su aspetti urbanistici	Prot. 11932 del 10/02/2025	Prot. 181 del 11/02/2025	In corso d'opera	Trapani
13	ARPA	Parere tecnico su qualità delle acque	Prot.11280 del 3/03/2025	Prot. 282 del 3/03/2025	<i>Post-operam</i>	Trapani Porto Empedocle
14	2iRete gas	Parere su interferenze	Prot. U-2025-0016487 del 10/02/2025	Prot. 167 del 10/02/2025	In corso d'opera	Porto Empedocle
15	Comando Militare Esercito Sicilia, Ufficio Logistico e Infrastrutture	Parere interferenze	Prot. M_D AAD8F10 REG2025 0005453 18/02/2025	Prot. 247 del 18/02/2025	<i>Ante-operam</i>	Trapani Porto Empedocle
16	Città di Porto Empedocle	Parere aspetti urbanistici	Prot. n.3579 del 06/02/2025	Prot. 135 del 7 febbraio 2025 come integrata da nota prot. 155 del 7/02/2025	<i>Ante-operam</i>	Porto Empedocle
17	Azienda Idrica Comuni Agrigentini (AICA)	Parere su interferenze	PRT-0009075-2025 del 11/02/2025	Prot. 195 del 12/02/2025	In corso d'opera	Porto Empedocle
18	Ministero dell'Interno – Comando Vigili del Fuoco Trapani	Parere	Prot. 5473 - del 07/03/2025	Prot. 315 del 7/03/2025	<i>Ante operam</i> In corso d'opera <i>Post-operam</i>	Trapani

3) DETERMINAZIONI POSITIVE CONDIZIONATE ALL'OTTEMPERANZA DELLE PRESCRIZIONI ASSEGNATE (all. B3)

	<b>Amministrazione/ soggetto</b>	<b>Tipologia di parere/ competenza</b>	<b>Protocollo Amministrazione</b>	<b>Protocollo Struttura di Missione (SM_CSI)</b>	<b>Fase di ottemperanza della prescrizione</b>	<b>Sito</b>
1	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle	Parere ex art. 7 dell'Allegato 1 Capo III del Decreto Legislativo n. 141 del 26 settembre 2024,	Prot. 0003740 del 19/02/2025	Prot. 248 del 19/02/2025	Progettazione esecutiva	Porto Empedocle
2	Capitaneria di Porto di Trapani	Nulla osta aspetti demaniali; Parere aspetti sicurezza alla navigazione	Prot. 6169 del 11/02/2025	Prot. 183 del 11/02/2025	<i>Ante-operam</i>	Trapani

3	Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mare di Sicilia Occidentale	Parere su aspetti demaniali	Prot. 4408 del 10/02/2025	Prot. 170 del 10/02/2025	<i>Post operam</i>	Porto Empedocle
4	Rete Ferroviaria Italiana RFI S.p.A., Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Palermo	Parere su interferenze	Prot. RFI-VDO-DOIT.PA.IN G\A0011\P\2025\0001941 del 11/2/25	Prot. 184 dell'11/02/2025	Ante-operam In corso d'opera Post-operam	Trapani Porto Empedocle
5	ANAS – Area Gestione Rete Palermo	Nulla osta di massima	Prot. 91869 del 3/3/2025	Prot. 119 del 4/02/2025	In corso d'opera	Porto Empedocle
6	Ministero dell'Interno – Comando Vigili del Fuoco Agrigento	Parere	Prot. 1743 del 29/01/2025	Prot. 92 del 29/01/2025	In corso d'opera <i>Post-operam</i>	Porto Empedocle
7	ENEL	Parere su interferenze	ENEL - PRO - 11/02/2025/0001958	Prot. 193 del 12/02/2025	<i>Ante operam</i> In corso d'opera <i>Post operam</i>	Porto Empedocle
8	ANAS – Area gestione Rete Palermo	Nulla osta di massima	Prot. 277314 del 28/03/2025	Prot. 431 del 28/03/2025	In corso d'opera	Trapani
9	Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente	Parere motivato	D.A. 78/GAB del 2/4/2025	Prot. 450 del 3/4/2025	<i>Ante operam</i> <i>In corso</i> <i>d'opera</i> <i>Post operam</i>	Trapani

Hanno inoltre dichiarato di non avere competenze riguardo il procedimento in corso, anche a seguito di verifica di assenze di interferenze con gli strumenti di pianificazione e con areali di pertinenza e i chiarimenti forniti dal Soggetto Attuatore, i seguenti soggetti (all. B4):

n°	Amministrazione/Soggetto	Protocollo Amministrazione	Protocollo Struttura di Missione (SM CSI)
1	Presidenza della Regione, Segreteria generale (serv. 4)	Prot. 4000 del 5/02/2025	Prot. 129 del 05/02/2025
2	Presidenza della Regione, Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia- Servizio 5 – Pareri ed autorizzazioni ambientali – Demanio idrico fluviale e Polizia idraulica (Agrigento – Caltanissetta ed Enna)	Prot. 3988 del 5/02/2025	Prot. 131 del 5/02/2025
3	Assessorato del territorio e dell'ambiente, Dipartimento dell'ambiente, Area 2 Demanio marittimo (Ag/CL)	Prot. 5422 del 29/01/2025	Prot. 98 del 30/01/25

4	Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, Dipartimento regionale tecnico, Servizio Genio Civile di Trapani	Prot. 16959 del 29/01/2025	Prot. 145 del 7/02/2025
5	Assessorato del territorio e dell'ambiente, Comando del corpo forestale della Regione Siciliana, Servizio 16 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento	Prot. 11969 del 04/02/2025	Prot. 124 del 5/02/2025 <sup>1</sup>
6	Assessorato del territorio e dell'ambiente, Comando del corpo forestale della Regione Siciliana, Servizio 16 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani	Prot. 17614 del 18/02/2025	Prot. 246 del 18/02/2025
7	Istituto Regionale per lo sviluppo delle attività produttive (IRSAP) - Trapani	Prot. 2526 del 6/02/2025	Prot. 136 del 6/02/2025 <sup>2</sup>
8	Libero Consorzio Comunale di Trapani	Prot. 5279 del 14/02/2025	Prot. 226 del 17/02/2025 <sup>3</sup>
9	Città di Erice	n.d.	Prot. 220 del 14/02/2025
10	Assemblea Territoriale Idrica di Trapani	Prot. 127 del 17/02/2025	Prot. 243 del 18/02/2025 <sup>4</sup>
11	SNAM (per Porto Empedocle)	Prot. DI.SIC/C.CL/37/PAM	Prot. 173 del 10/02/2025 <sup>5</sup>
12	Libero Consorzio Comunale di Agrigento	Prot. 2044 del 06/02/2025	Prot. 154 del 7 febbraio 2025 <sup>6</sup>
13	Comune di Paceco	Prot. 3537 del 13/02/2025	Prot. 207 del 13/02/2025 <sup>7</sup>

<sup>1</sup> Pur non esprimendo parere chiedono comunicazione di inizio e fine lavori da parte della Ditta

<sup>2</sup> Pur non esprimendo parere richiedono rispetto Regolamento IRSAP

<sup>3</sup> Sulle competenze di tipo ambientale dichiara *“questo Libero Consorzio Comunale è impossibilitato ad esperire/adottare eventuali atti di competenza assegnati dalla vigente normativa, giacché non ritiene al momento di avere specifiche competenze per la formulazione di provvedimenti e/o nulla osta propedeutici”*

<sup>4</sup> Pur non esprimendo pareri, dichiarano che *“la realizzazione dell’impianto di dissalazione di acqua di mare di Trapani non contrasta con gli strumenti di programmazione adottati da questa ATI”*

<sup>5</sup> Dichiarano che *“in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società”*

<sup>6</sup> Dichiarano che *“l’Ufficio non ritiene di avere specifiche competenze pareristiche o autorizzatorie nel procedimento avviato”*

<sup>7</sup> Nota di rettifica della nota prot. 3443 del 12/02/2025 per non competenza in materia di VInC.A.

È infine pervenuta la nota della società Sosalt S.p.A. con nota acquisita al prot. 164 del 10 febbraio 2025 recante la loro disponibilità a condurre approfondimenti sul recupero e riuso della salamoia.

Considerato che oltre il termine espressamente indicato nella nota di indizione e fino alla stesura del presente documento:

- non sono pervenuti ulteriori pareri/richieste, per cui trova applicazione la disposizione di cui all’articolo 14-bis, comma 4 della L. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;
- sono pervenuti tutti i pareri necessari per l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, potendo rimandare alla fase di progettazione esecutiva l’ottenimento dei titoli autorizzativi non ancora pervenuti, poiché necessitano di un livello di progettazione più approfondito;
- non sono pervenuti pareri negativi tali da attivare procedure per il superamento del dissenso;

- talune prescrizioni e raccomandazioni espresse dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di servizi sono state assorbite già in itinere allo svolgimento dei lavori della Conferenza, rendendo necessaria la revisione di alcuni aspetti progettuali al fine di assicurare una migliore compatibilità ambientale e la limitazione di alcune interferenze;
- il soggetto attuatore, con nota prot.n. 001-0002540-GEN25 del 18 marzo 2025, acquisita al prot. SM-CSI n. 372 in pari data, ha, quindi, trasmesso il Progetto di fattibilità tecnico-economica revisionato per recepimento delle prescrizioni e raccomandazioni impartite dalle Amministrazioni e dai soggetti partecipanti alla Conferenza. che si sostituisce al precedente e si intende oggetto di approvazione della presente Conferenza di servizi.

Visto il decreto commissariale 20 marzo 2025, n. 20 con il quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, trasmesso con nota prot. 001-0002540-GEN/25 del 18 marzo 2025, limitatamente all'impianto sito nel Comune di Porto Empedocle, revisionato a seguito del recepimento di parte delle prescrizioni pervenute nell'ambito del procedimento.

Considerato il particolare contesto di sensibilità ambientale del sito su cui insiste l'impianto di Trapani - ovvero i siti della Rete Natura 2000 "ZSC ITA 010007 "Saline di Trapani" e ZPS ITA 010028 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani – area marina e terrestre – preme in questa sede evidenziare quanto emerso nel corso della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale. Al riguardo, con PEC acquisita al prot. SM-CSI n. 450 del 3/4/2025 da parte dell'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, è pervenuto il D.A. n. 78/GAB del 2 aprile 2025, con il quale si esprime parere motivato favorevole sulla Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. e del D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022, Livello II – Valutazione appropriata, e si rilascia l'autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di dissalazione di acqua di mare presso il Comune di Trapani, Proponente Siciliacque S.p.A., a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

1. Il Proponente dovrà concordare con il WWF ITALIA, Ente Gestore della RNO Saline di Trapani e Paceco, un piano di mitigazioni ambientali dei potenziali impatti; e presentare un report (anche con documentazione fotografica) delle opere di mitigazione ambientale messe in atto;
2. Relativamente all'impatto acustico correlato alle attività previste:
  - a) dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97;
  - b) dovranno essere utilizzate unità operative rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione;
  - c) dovranno essere effettuati dei controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione.
  - d) gli automezzi e le macchine operatrici in uso, dovranno essere sottoposti a verifica annuale per quanto riguarda l'integrità strutturale del dispositivo di scarico.

3. Al fine di escludere variazioni nella qualità dei sedimenti superficiali e della qualità delle acque e del biota, occorre elaborare e trasmettere un piano di monitoraggio articolato in fasi distinte (ante operam, in corso d'opera e post operam) con trasmissione ad ARPA Sicilia.  
Il monitoraggio dovrà interessare i comparti sedimento, colonna d'acqua e biota in un intorno significativo circostante la condotta e dovrà prevedere anche opportune misure da intraprendere in caso di difformità dai valori di riferimento definiti nell'ambito delle indagini "ante operam".  
La verifica della presenza/distribuzione di habitat e specie dovrà fare particolare riferimento ad habitat e specie di interesse conservazionistico (praterie di Posidonia oceanica, coralligeno, ecc.).  
In fase post operam, dovrà essere verificato il ripristino delle condizioni ambientali "ante operam" o definite nella fase di caratterizzazione.
4. Per quanto riguarda le potenziali interferenze con i siti Natura 2000 interessati, il proponente dovrà mettere in atto tutte le misure di mitigazione delle interferenze potenziali (rifiuti, illuminazione, ...) indicate su habitat e specie di interesse comunitario sia durante la fase di cantiere che di esercizio.  
In particolare, è vietata qualsiasi interferenza durante le attività di cantiere nelle aree interessate dalla presenza di esemplari di Calendula Maritima, riconosciuta come specie floristica protetta ed in pericolo di estinzione della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1 del D.P. 13/09/2019, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 46 del 11/10/2019, al fine di escludere qualsiasi interferenza durante le attività di cantiere.
5. In relazione alla presenza di mezzi meccanici in cantiere dovrà essere predisposto un piano di prevenzione per evitare rischi di contaminazioni del suolo a seguito di sversamenti accidentali presentando apposita relazione sulle misure intraprese e planimetria in scala adeguata relativa allo stazionamento dei mezzi d'opera.
6. Il proponente deve presentare l'aggiornamento del progetto adeguato alle eventuali prescrizioni ambientali di tutti gli enti intervenuti in fase di autorizzazione;
7. Dovrà essere predisposto uno studio specifico della cantierizzazione delle opere con indicazione:
  - della viabilità interferita;
  - dei siti di approvvigionamento e smaltimento dei materiali;
  - delle attività di movimentazione dei materiali per la realizzazione del progetto, che dettagli tutti gli aspetti legati all'approntamento e la gestione del cantiere, compresi gli orari dei lavori, e le misure di mitigazione che verranno adottate.
  - del dettaglio delle modalità di esecuzione delle opere a terra e a mare;
8. Dovranno essere fornite informazioni sulla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di desalinizzazione, con particolare riferimento ai chemicals utilizzati;
9. Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.  
Prima della entrata in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.

Per tutto quanto sopra rappresentato, l'oggetto di conclusione dell'attività istruttoria riportata nel presente documento - comprensivo degli allegati A, B, C, D, E che ne costituiscono parte integrante - è riconducibile al solo progetto relativo all'impianto di Trapani, comprensivo del lotto 3 relativo allo spostamento dell'impianto da 96 l/s da Porto Empedocle a Trapani, per un importo complessivo di € 33.093.423,00, come si evince dallo schema di ripartizione delle somme a disposizione trasmesso dal Soggetto attuatore con nota prot. 001-0002586-GEN/25, acquisita al prot. 380 del 19 marzo 2025 (all. D) ad integrazione di quanto già inviato.

Ritenuto, quindi, di poter procedere all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica anche dell'impianto previsto nel Comune di Trapani, comprensivo del lotto 3 relativo allo spostamento dell'impianto da 96 l/s da Porto Empedocle a Trapani, trasmesso con nota prot. 001-0002540-GEN/25 del 18 marzo 2025, revisionato a seguito del recepimento di parte delle prescrizioni pervenute nell'ambito del procedimento

si propone,

in esito all'attività istruttoria svolta e, sulla base della documentazione progettuale corrispondente a quanto contenuto nell'elenco elaborati (all. E) del progetto, **l'autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'impianto di dissalazione e rimineralizzazione con soluzione a container sito nel Comune di Trapani, comprensivo del lotto 3 relativo allo spostamento dell'impianto da 96 l/s da Porto Empedocle a Trapani.**

La documentazione progettuale sarà resa disponibile sul sito istituzionale del Commissario straordinario nazionale <https://commissari.gov.it/scarsitaidrica/>.

Atteso che l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), comprensiva dell'autorizzazione dello scarico a mare, va richiesta dal soggetto gestore prima della costruzione e del successivo esercizio dell'impianto, al termine della fase di progettazione esecutiva il Soggetto attuatore provvederà a presentare l'istanza di AUA all'autorità competente per i due impianti. Seguirà poi una messa in esercizio provvisoria con rilascio dell'agibilità provvisoria, documento indispensabile per l'ottenimento della suddetta autorizzazione. L'AUA e la messa in esercizio saranno definitive successivamente alla presentazione da parte del soggetto attuatore del certificato di collaudo e al conseguente rilascio dell'AUA definitiva.

Resta fermo l'obbligo del Soggetto attuatore di verificare il recepimento di tutte le prescrizioni e raccomandazioni riportate nelle determinazioni espresse dalle Amministrazioni e altri Soggetti partecipanti alla Conferenza di servizi, determinazioni che, allegate al presente documento, ne costituiscono parte integrante, nonché di formulare richiesta per le autorizzazioni residue richiedenti un livello di progettazione più approfondito, tra cui, a mero titolo di esempio, l'Autorizzazione Unica Ambientale e l'autorizzazione ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 alla Regione Siciliana DRA.

Tutto quanto sopra rappresentato, in conformità anche a quanto previsto e dettato dai decreti commissariali n. 10 del 19 dicembre 2024 e n. 11 del 17 gennaio 2025; tenuto conto dell'urgenza dei

lavori in parola connessi allo stato di emergenza di rilievo nazionale dichiarato in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana e non rilevando motivi ostativi alla realizzazione e messa in esercizio provvisoria dell'impianto di dissalazione e rimineralizzazione nel Comune di Trapani, si ritiene conclusa l'istruttoria, e si procede alla proposta di adozione del provvedimento di chiusura positiva della Conferenza di servizi, sulla base degli esiti istruttori riportati nel presente documento, relativamente all'impianto sito nel Comune di Trapani.